## Comunicato stampa LAV del 21 dicembre 2023

## ALLUVIONE PRATO: IN UN ALLEVAMENTO UNA STRAGE ANNUNCIATA.CHIESTO E OTTENUTO SEQUESTRO AMMINISTRATIVO DEGLI ANIMALI SUPERSTITI CHE SONO STATI AFFIDATI A LAV

## LAV: SOLO 8 GLI ANIMALI ANCORA VIVI GRAZIE AD INTERVENTO LAV. PER GLI ALTRI, LASCIATI CHIUSI NELLE STALLE, NON C'E' STATA VIA DI SCAMPO

Chiusi nelle loro stalle, non hanno avuto scampo, e hanno trovato la morte per mano di chi non ha aperto le loro gabbie.

Durante la recente alluvione che ha colpito le province di Prato e Firenze ad inizio novembre 2023, l'Unità di emergenza LAV e la sede locale di Prato hanno operato per giorni portando in salvo oltre 50 animali.

E proprio durante un intervento in un allevamento sono stati letteralmente sottratti alla morte 8 animali. Purtroppo, tutti gli altri animali presenti nell'allevamento non sono usciti vivi dalle stalle.

"Le pecore, gli agnelli e le capre presenti non hanno avuto scampo poiché l'allevatore non solo non si è preoccupato di mettere in salvo gli animali, ma li ha lasciati chiusi dentro le stalle, senza lasciargli una via di fuga" ha dichiarato Beatrice Rezzaghi, responsabile dell'Unità d'emergenza che ha coordinato l'intervento di soccorso.

I superstiti erano in condizioni molto critiche e senza l'intervento di LAV sarebbero morti tutti.

Una volta rimessi è stata trovata loro una nuova casa sicura.

"È stato richiesto e ottenuto il loro sequestro amministrativo e gli animali ci sono stati affidati. Ora possono finalmente vivere la vita che meritano. Non era in nessun modo accettabile che quei poveri animali tornassero in quel luogo" ha concluso Rezzaghi di LAV.

E' stato chiesto l'intervento delle autorità competenti e l'ufficio legale di LAV sta lavorando affinché vengano accertate tutte le responsabilità dell'allevatore.

Questa era una strage annunciata e vogliamo ottenere giustizia per coloro che non ce l'hanno fatta.

